



COMUNE DI LA CASSA

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.33

OGGETTO:

Verifica equilibri di bilancio art. 13 comma 2 D.Lgs. 267/2000 - 3^ Variazione al Bilancio Esercizio 2008, al Bilancio Pluriennale ed alla Relazione Previsionale e Programmatica 2008/2009/2010

L'anno duemilaotto addì trenta del mese di settembre alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome | Presente |
|--|----------|
| 1. NEPOTE Giovanni - Sindaco | Sì |
| 2. CASALE Arch. Alberto Maria - Vice Sindaco | Sì |
| 3. PENNA Luigi - Assessore | Sì |
| 4. FAURO Danilo - Assessore | Sì |
| 5. GUADAGNO Filomena - Assessore | Sì |
| 6. GABARDO Roberto - Consigliere | Sì |
| 7. BOSETTI Margherita Maria in Mussa - Consigliere | No |
| 8. GIORDANINO Carla - Consigliere | Sì |
| 9. BRAIATO Gabriella - Consigliere | Sì |
| 10. AMATEIS Geom. Claudio - Consigliere | Sì |
| 11. ROLLE Geom. Roberto - Consigliere | Sì |
| 12. ROLLE Dott. Carlo - Consigliere | Sì |
| 13. DI MATTEO Giacomo Luciano - Consigliere | Sì |
| Totale Presenti: | 12 |
| Totale Assenti: | 1 |

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor RAVINALE Dr.ssa Caterina il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor NEPOTE Giovanni nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta

OGGETTO: Verifica equilibri di bilancio art. 193, comma 2 D.Lgs. n. 267/2000 – 3^ Variazione al Bilancio Esercizio 2008, al Bilancio Pluriennale ed alla Relazione Previsionale e Programmatica 2008/2009/2010.

RELATORE: Rag. Bortolotto Patrizia – Responsabile Servizio Finanziario

Presenti n. 12

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione consiliare n. 19 del 26.03.2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2008 e il Bilancio Pluriennale 2008/2010.

Rilevato che ai sensi dell'art. 175, 2° comma del D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267 il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza, sia nella parte prima delle entrate, che nella parte seconda relativa alle spese.

Dato atto, altresì, che il comma 3 del sopracitato articolo sancisce che le variazioni di bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.

Visto che si rende necessario provvedere all'assestamento di alcuni interventi di spesa e di alcune risorse dell'entrata, per cause non conoscibili al momento della predisposizione del Bilancio di Previsione 2008.

In particolare, per quanto attiene la parte corrente del Bilancio, si rende necessario prevedere:

ENTRATA

- minore gettito ICI di € 67.000,00 a seguito di esenzione dell'imposta per la prima casa che, sulla base della certificazione prodotta al Ministero sui dati relativi all'esercizio 2007, verrà compensata da Trasferimento dello Stato;
- maggiori introiti per TAR SU anni pregressi per € 4.000,00;
- maggiore introito dovuto ad assegnazione di Contributo dalla Regione Piemonte di € 1.830,00;
- maggiore introito per diritti di segreteria per € 1.000,00;

SPESA

Nella maggior parte dei casi si tratta di piccoli aggiustamenti dovuti alle necessità che si sono venute a creare, mentre sono più consistenti le seguenti variazioni:

- maggiore spesa per rimborsi ai datori di lavoro dei permessi per pubblici amministratori per € 1.000,00;
- maggiore spesa per sgravi e restituzione tributi per € 2.000,00 dovuta soprattutto alle richieste di rimborso relative all'ICI erroneamente versata per la prima casa;

Considerato che le maggiori spese sopra indicate sono finanziate dalle maggiori entrate e da alcune economie di spesa riportate nell'allegato prospetto facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Dato atto che per quanto riguarda le entrate in conto capitale vengono previsti introiti di un contributo regionale per € 800,00 e alienazione di aree comunali per € 7.000,00 che vengono destinati al finanziamento della segnaletica stradale per € 5.430,00, della manutenzione stradale e viabilità per € 1.442,00 e per restituzione di oneri di urbanizzazione per € 928,00.

Richiamata la deliberazione consiliare n.26 del 17.04.2008 con la quale è stato approvato il rendiconto del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 da cui è risultato un avanzo di amministrazione di €93.865,56.

Considerato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 17.04.2008, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 187 del decreto n. 267/2000, con apposita variazione di bilancio si è applicata la quota di € 76.000,00 di avanzo di amministrazione per il finanziamento delle spese di investimento.

Dato atto, infine che, con la presente variazione viene nuovamente impinguato di €5.000,00 il Fondo di riserva che, per motivi di urgenza, era stato utilizzato per interventi in conto capitale per il Cimitero Comunale (giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 10.06.2008;

Considerato che si rende necessario applicare, per quanto sopra esposto, un'ulteriore quota di avanzo di amministrazione di €5.000,00;

Ritenuto opportuno apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione come da prospetto allegato, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, modificando, al contempo, il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica.

Visto l'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, concernente "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" che testualmente recita:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Visto l'art. 141, commi 1, lettera c), 2, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recitano:

- Scioglimento e sospensione dei consigli comunali e provinciali.

1. I consigli comunali e provinciali vengono sciolti con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno: omissis

c) quando non sia approvato nei termini il bilancio.

2. Nella ipotesi di cui alla lettera c) del comma 1, trascorso il termine entro il quale

il bilancio deve essere approvato senza che sia stato predisposto dalla giunta il relativo schema, l'organo regionale di controllo nomina un commissario affinché lo predisponga d'ufficio per sottoporlo al consiglio. In tal caso e comunque quando il consiglio non abbia approvato nei termini di legge lo schema di bilancio predisposto dalla giunta, l'organo regionale di controllo assegna al consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore a venti giorni per la sua approvazione, decorso il quale si sostituisce, mediante apposito commissario, all'amministrazione inadempiente. Del provvedimento sostitutivo è data comunicazione al prefetto che inizia la procedura per lo scioglimento del consiglio.

Vista la relazione in ordine allo stato di attuazione dei programmi nonché sulla salvaguardia degli equilibri di Bilancio per l'anno finanziario 2008 che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visti i prospetti riepilogativi dell'entrata e della spesa del bilancio 2008 che dimostrano, sulla base degli accertamenti e degli impegni assunti rispetto alle previsioni, lo stato di attuazione dei vari programmi.

Dato atto che non occorre provvedere al finanziamento di spese di cui all'art. 194 del citato D. Lgs. 267/00.

Rilevato che per quanto attiene la gestione dell'esercizio in corso, dalle verifiche effettuate, non sono emersi elementi rilevanti fra le previsioni delle entrate e delle spese ed i corrispondenti accertamenti ed impegni tali da lasciar prevedere uno squilibrio finanziario ed una mancata realizzazione dei programmi.

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di Revisione Economico – Finanziaria del conto, allegato alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 89 del vigente Regolamento di Contabilità.

Uditi gli interventi della Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Bortolotto Patrizia, del Sindaco Nepote G., del Vice Sindaco Casale A. dei Consiglieri Amateis C., Rolle R..

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Visti gli artt. 175 e 203 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Uditi gli interventi del Consigliere Rolle R. che chiede l'incidenza della diminuzione degli oneri sull'ampliamento della Scuola, del Vice Sindaco Casale che riferisce che i fondi per la mensa sono disponibili in quanto il 3° Lotto viene ridotto; alcuni lavori vengono spostati sul 4° Lotto per il quale è stato richiesto il contributo regionale. Allo stato attuale si è alla conclusione del 2° Lotto integrato con il rifacimento della facciata esterna ed il 3° Lotto potrà andare in gara nei primi mesi del 2009.

Interviene il Consigliere Amateis C. che rileva come il bilancio di previsione a marzo prevedeva €330.000,00 di OO.UU. ora invece vengono ridotti; ritiene che i bilanci debbano essere fatti con correttezza amministrativa e politica nei confronti del Consiglio; puntualizza che aveva chiesto quali considerazioni avevano portato ad iscrivere in bilancio una cifra così considerevole.

Interviene il Sindaco che precisa: è fuori luogo parlare di scorrettezza amministrativa e politica. Le verifiche di bilancio servono proprio per adeguare le valutazioni iniziali a fronte di mutate situazioni. I proventi da concessioni edilizie non dipendono dalla volontà

dell'Amministrazione, la cifra a marzo era verosimile perché era in previsione un grosso intervento di un privato che non si è ancora concretizzato e quindi nel dubbio, per correttezza contabile, si è deciso di ridurre l'importo degli OO.UU.; i proventi degli OO.UU. non sono utilizzati in parte corrente e quindi non sono alterati gli equilibri di bilancio e non fanno rischiare lo squilibrio; i lavori della Scuola non si fermeranno, ma si valuteranno altre fonti di finanziamento.

Il Consigliere Rolle R. fa dichiarazione di voto: esprimere voto contrario, ma dopo le assicurazioni del Sindaco si asterranno.

Con n. 8 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Amateis C. Rolle R., Rolle C. e Di Matteo G.), esito riconosciuto e proclamato dal Presidente.

D E L I B E R A

1. Di approvare le variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio in corso elencate nei prospetti allegati facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di apportare, conseguentemente, al bilancio pluriennale 2008/2010 ed alla relazione previsionale e programmatica, le variazioni elencate nei sopraccitati prospetti.
3. Di dare atto che rimangono osservate tutte le condizioni prescritte per la regolarità degli stanziamenti di bilancio.
4. Di dare atto che a seguito delle succitate variazioni il bilancio pareggia in entrata ed in uscita per Euro 1.800.232,00,00.
5. Di approvare la relazione in ordine allo stato di attuazione dei programmi nonché sulla salvaguardia degli equilibri di Bilancio per l'anno finanziario 2008 che si allega al presente atto;
6. Di dare atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U. n. 267/2000:
 - a) dello stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso, nei termini risultanti dalla relazione dei responsabili dei servizi,
 - b) che il bilancio, come risulta dal prospetto redatto dal responsabile dei servizi finanziari, allo stato attuale conserva il pareggio di gestione di competenza e che, presumibilmente, lo stesso pareggio sarà conservato alla chiusura dell'esercizio.
 - c) della inesistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di "Riconoscimento di legittimità"
 - d) che l'ultimo esercizio chiuso non presenta disavanzo di amministrazione.

Successivamente, con n. 8 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Amateis C. Rolle R., Rolle C. e Di Matteo G.), esito riconosciuto e proclamato dal Presidente

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI LA CASSA PROVINCIA DI TORINO

**OGGETTO: RICOGNIZIONE STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA
DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2008**

I sottoscritti, responsabili dei servizi, in relazione al disposto dell'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, nonché alle norme del vigente regolamento comunale di contabilità, in ordine agli adempimenti prescritti, riferiscono:

1) STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

I programmi stabiliti nella relazione previsionale e programmatica nonché nel bilancio di previsione, sono stati, alla data odierna, sostanzialmente realizzati, ovvero sono in fase di realizzazione, come meglio specificato nelle relazioni predisposte;

Da un esame della dinamica delle operazioni contabili e amministrative ritengono:

a) che le entrate previste in bilancio, saranno conseguite ad esclusione dei proventi delle concessioni edilizie che vengono ridotti di pari importo anche in uscita;

b) che le risorse finanziarie, nel complesso, saranno sufficienti per fare fronte alle esigenze dell'intero esercizio;

2) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO.

- Da un attento esame complessivo della situazione debitoria è stato accertato: la inesistenza di debiti fuori bilancio.

La Cassa, lì 11 settembre 2008

I Responsabili dei Servizi:

.....

.....

Il Segretario Comunale

.....

COMUNE DI LA CASSA
Provincia di Torino

OGGETTO: Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio

In relazione al disposto dell'art. 193 del D.L.gs. 18 ottobre 2000 n. 267, nonchè alle norme del vigente regolamento comunale di contabilità, in ordine agli adempimenti prescritti si riferisce:

- Da un esame delle operazioni di riscossione eseguite e degli accertamenti effettuati si ritiene che le entrate previste in bilancio saranno conseguite ad esclusione dei proventi delle concessioni edilizie che vengono ridotti di pari importo anche in uscita.
- Da una analisi delle operazioni di pagamento eseguite e degli impegni assunti e da assumere, anche tenendo conto della variazione di bilancio che viene proposta al Consiglio comunale, si ritiene che le somme disponibili saranno sufficienti per fare fronte alle esigenze dell'intero esercizio.
- Gli equilibri del bilancio sono assicurati come dai dati contabili contenuti nei seguenti prospetti

Da un esame complessivo della situazione debitoria è stata accertata la inesistenza di debiti fuori bilancio come risulta dalle relazioni dei Responsabili dei Servizi.

PRENDE ATTO

Ai sensi dell'art. 193, comma 2 del T.U.E.L. n. 267/2000:

- Dell'avvenuta ricognizione dello stato di attuazione dei programmi dell'esercizio 2008;
- Dell'inesistenza di debiti fuori bilancio che necessitano il "Riconoscimento di legittimità";
- Che l'ultimo esercizio chiuso non presenta disavanzo di amministrazione.

ATTESTA

Allo stato attuale l'assenza di squilibrio nella gestione della competenza e dei residui e che, presumibilmente, lo stesso pareggio sarà conservato alla chiusura dell'esercizio.

INVITA

L'Amministrazione ad allegare la presente Relazione alla deliberazione consiliare di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno finanziario 2008.

La Cassa, lì 11.09.2008

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
(Bortolotto Rag. Patrizia)

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco

NEPOTE Giovanni

Il Segretario Comunale

RAVINALE Dr.ssa Caterina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____, come prescritto dall'art. 124 del D. Lgs. n° 267 del 18.08.2000.

La Cassa , li _____

Il Responsabile della Pubblicazione

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal al , senza reclami.

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA IN DATA

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (Art. 134 , comma 3 del D. Lgs. n° 267 del 18.08.2000.)

Il Segretario Comunale
RAVINALE Dr.ssa Caterina